



OGGETTO: MODIFICA DELL'ART.28 DELLO STATUTO.

L'anno duemilaundici il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 16:45, si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

Balesi Giorgio	p	Mandrelli Bruno	p
Bianchini Sport Massimiliano	p	Mari Romano	p
Blanchi Stefano	p	Menchi Marco	p
Borgiani Luciano	p	Menghi Anna	p
Carbonari Claudio	a	Meschini Giuliano	p
Carelli Luigi	a	Nascimbeni Fabrizio	p
Carlini Antonio	p	Netti Andrea	a
Castiglioni Pierfrancesco	a	Orazi Ulderico	p
Ciarlantini Gabriella	p	Pantana Deborah	p
Compagnucci Mauro	p	Pistarelli Fabio	a
Conti Fabio Massimo	p	Pizzichini Massimo	a
D'Alessandro Francesca	p	Renis Romeo	a
Del Gobbo Maurizio	p	Ricotta Narciso	p
Formentini Francesco	p	Romoli Maurizio	p
Garufi Guido	a	Sacchi Riccardo	a
Gasparrini Marco	a	Salvatori Uliano	a
Guzzini Marco	p	Savi Alessandro	p
Lattanzi Michele	a	Staffolani Daniele	a
Luciani Francesco	a	Tacconi Ivano	p
Machella Claudio	p	Tartabini Pierpaolo	p

Risulta assente il Sindaco Carancini Romano

E' assente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie

Assume la presidenza il Dott. Romano Mari in qualità di Presidente, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Antonella Petrocelli e dagli scrutatori:

D'Alessandro Francesca
Orazi Ulderico
Staffolani Daniele



Oggetto: Modifica dell'art.28 dello Statuto.

IL CONSIGLIO

Iniziata la trattazione del presente argomento in data 28 giugno 2011 alla presenza dei seguenti 21 consiglieri:

Balesi – Bianchi – Borgiai – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – Garufi – Gasparrini – Guzzini – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Meschini - Orazi – Pizzichini – Renis – Ricotta – Romoli - Staffolani – Tacconi.

Risulta assente il Sindaco Romano Carancini.

E'assente il rappresentate degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie.

Assume la presidenza il Presidente Dott. Romano Mari assistito dal Segretario generale Dott.ssa Antonella Petrocelli e dagli scrutatori Carlini Antonio, Orazi Ulderico e Tacconi Ivano.

Considerata la richiesta del consigliere Balesi di posticipare la trattazione dell'argomento in mancanza della maggioranza qualificata necessaria alla modifica allo Statuto;

Sulla proposta di Balesi intervengono: Sacchi – PdL, che esprime parere contrario; Pantana – Vice Presidente; Balesi – Lista Balesi; Salvatori – PdL;

Ascoltato il consigliere Balesi – Lista Balesi – per mozione d'ordine – che chiede di sospendere il Consiglio e rinviare la trattazione degli argomenti ad una prossima seduta;

Accertato che al momento della votazione della mozione d'ordine Balesi sono presenti in aula:

Balesi – Bianchi – Borgiai – Carancini – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Garufi – Gasparrini – Guzzini – Lattanzi – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Meschini - Nascimbeni – Orazi – Pantana – Pistarelli – Pizzichini – Renis – Ricotta – Romoli - Sacchi – Salvatori - Staffolani – Tacconi.

VOTAZIONE palese

Consiglieri presenti	n.31
Consiglieri astenuti	n. 3 – Carancini – Conti – Pizzichini
Consiglieri votanti	n.28
Voti favorevoli	n. 9 – Balesi – Bianchi – Borgiai – Ciarlantini – D'Alessandro Gasparrini – Lattanzi – Nascimbeni - Pantana
Voti contrari	n.19

Visto il risultato della votazione e considerata non approvata la mozione d'ordine Balesi;

Ascoltata l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Curzi sulla base del documento istruttorio sotto riportato;



Aperta la discussione sull'argomento, che per il momento viene omessa ed in seguito verrà inserita in allegato all'originale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

Ascoltati dunque gli interventi dei consiglieri: Sacchi – PdL – a nome della Commissione I – Affari istituzionali; Curzi – Assessore; Meschini – IdV – per mozione d'ordine – che chiede di sospendere la seduta; Pistarelli – PdL – sulla mozione d'ordine di Meschini;

Accertata la presenza al momento della votazione della proposta di sospensione di Meschini, dei consiglieri:

Blanchi – Carancini – Carlini – Ciarlantini – D'Alessandro - Del Gobbo – Garufi – Guzzini – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Meschini – Nascimbeni - Orazi – Pantana – Pistarelli – Pizzichini – Ricotta – Romoli - Sacchi – Staffolani – Tacconi.

VOTAZIONE palese della proposta di sospensione

Consiglieri presenti n.23

Consiglieri astenuti n. 3 – Carancini – Udc

Consiglieri votanti n. 20

Voti favorevoli n.13 – Pd – Ciarlantini – Blanchi - IdV

Voti contrari n. 7 – PdL – MènC – Carlini

Visto il risultato della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, la seduta è sospesa.

Alle ore 19,50 terminano i lavori del Consiglio comunale.

Ripresa la trattazione dell'argomento in data 26 settembre 2011 alla presenza dei consiglieri riportati sul frontespizio della presente delibera;

Ascoltati gli interventi dei consiglieri: Tacconi – Udc; Pizzichini – Udc; Carlini – Pensare Macerata; Garufi – IdV; Pantana – PdL – che illustra anche i seguenti emendamento ed ordine del giorno:

EMENDAMENTO

Il comma 1 della proposta è modificato come segue:

1.L'art. 28 dello Statuto è sostituito dal seguente:

ART. 28 - CONSIGLIO DELLE DONNE

1. E' istituito il consiglio delle donne, composto dalle donne elette in comune e nominate sia nell'esecutivo sia nelle società partecipate del comune. Sono inoltre membri di diritto i rappresentanti degli organismi di pari opportunità delle istituzioni maceratesi. Il Consiglio delle Donne è integrato con i rappresentanti degli organismi pubblici e privati della città che ne facciano richiesta nei termini e con le modalità stabiliti dal regolamento.



2. *Il consiglio delle donne promuove il ruolo della donna nella società, la presenza e l'accesso delle donne negli organismi di rappresentanza, di amministrazione e di partecipazione anche elettiva; valorizza la specificità femminile e promuove iniziative contro ogni forma di abuso e di violenza.*

3. *Il consiglio delle donne ha ruolo di verifica e di stimolo delle attività della città in merito a quanto riguarda la vasta tematica della "parità", ovvero dell'eguaglianza di accesso a servizi e opportunità da parte di qualunque persona, con particolare riferimento alle discriminazioni che avvengono sulla base della differenza di genere.*

4. *Con apposito regolamento vengono disciplinate le modalità di funzionamento nonché gli ambiti di intervento e di proposta e gli atti da sottoporre a preventivo parere obbligatorio, nonché la procedura di ammissione al consiglio **dei rappresentanti degli organismi** di cui al precedente comma 1. Il consiglio delle donne definisce autonomamente in ogni consiliatura il proprio mandato di attività stabilendo obiettivi e priorità.*

f.to Pantana f.to Menghi f.to Ciarlantini f.to D'Alessandro

Considerato che sull'emendamento ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica il Dirigente del Servizio Attività Scolastiche, Sportive e della Partecipazione dott. Gianluca Puliti, nonché il visto di conformità all'azione amministrativa il Segretario generale dott.ssa Antonella Petrocelli;

ORDINE DEL GIORNO

“Oggetto: Integrazione delibera di variazione dell'art.28 dello statuto comunale.

Vista la delibera di variazione dell'art.28 dello Statuto comunale;

Si invita l'amministrazione comunale ad istituire la Commissione Pari opportunità del Comune di Macerata, composta dalle donne indicate dai gruppi consiliari nel rispetto della proporzione della loro consistenza numerica in seno al Consiglio comunale.

f.to gruppo consiliare PdL f.to Sacchi f.to Pantana
f.to Menghi f.to Guzzini f.to D'Alessandro f.to Ciarlantini”

Ascoltati inoltre gli interventi del capogruppo Menghi del Comitato Anna Menghi e del consigliere Bianchi – Comunisti italiani per la FdS;

Concessa la parola all'Assessore Curzi – per la replica;

Non essendoci interventi sull'ordine del giorno come comunica il Presidente Mari;

Accertato che al momento della votazione dell'ordine del giorno sono presenti in aula i consiglieri:

Ballesi – Bianchini – Bianchi – Borgiani – Carancini – Carbonari – Carelli – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Formentini – Garufi – Guzzini – Luciani – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Menghi – Meschini – Nascimbeni – Orazi – Pantana – Pizzichini – Ricotta – Savi – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese dell'ordine del giorno Pantana

Consiglieri presenti e votanti n.32

Voti favorevoli unanimi n.32



Considerato che al momento della votazione dell'emendamento sono presenti i consiglieri:

Balesi – Bianchini – Bianchi – BORGIANI – Carancini – Carelli – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Formentini – Garufi – Guzzini – Luciani – Machella – Mandrelli - Mari – Menchi – Menghi – Meschini - Nascimbeni – Orazi – Pantana – Pizzichini – Ricotta - Savi – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese dell'emendamento

Consiglieri presenti	n.31
Consiglieri astenuti	n. 2 – Udc
Consiglieri votanti	n. 29
Voti favorevoli	n.29

Visto il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori e considerati approvati sia l'ordine del giorno che l'emendamento presentati dalla consigliera Pantana;

Accolta la dichiarazione di voto del consigliere Pizzichini dell'Udc;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Dato atto che sulla presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili.

Visto che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Servizio Attività Scolastiche, Sportive e della Partecipazione, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario generale;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare I Affari Istituzionali in data 6 giugno 2011;

Accertato che al momento della votazione sono presenti in aula i consiglieri:

Balesi – Bianchini – Bianchi – BORGIANI – Carancini – Carbonari – Carelli – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Formentini – Garufi – Guzzini – Luciani – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Menghi – Meschini - Nascimbeni – Orazi – Pantana – Pizzichini – Ricotta – Savi – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese

Consiglieri presenti	n.32
Consiglieri astenuti	n. 2 – Udc
Consiglieri votanti	n.30
Voti favorevoli	n.30

Visto il risultato della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

1).L'art. 28 dello Statuto è sostituito dal seguente, così come risultante dall'approvazione dell'emendamento:



ART. 28 - CONSIGLIO DELLE DONNE

1. E' istituito il consiglio delle donne, composto dalle donne elette in comune e nominate sia nell'esecutivo sia nelle società partecipate del comune. Sono inoltre membri di diritto i rappresentanti degli organismi di pari opportunità **delle istituzioni maceratesi. Il Consiglio delle Donne è integrato con i rappresentanti degli organismi pubblici e privati della città che ne facciano richiesta nei termini e con le modalità stabiliti dal regolamento.**

2. Il consiglio delle donne promuove il ruolo della donna nella società, la presenza e l'accesso delle donne negli organismi di rappresentanza, di amministrazione e di partecipazione anche elettiva; valorizza la specificità femminile e promuove iniziative contro ogni forma di abuso e di violenza.

3. Il consiglio delle donne ha ruolo di verifica e **di stimolo** delle attività della città in merito a quanto riguarda la vasta tematica della "parità", ovvero dell'eguaglianza di accesso a servizi e opportunità da parte di qualunque persona, con particolare riferimento alle discriminazioni che avvengono sulla base della differenza di genere.

4. Con apposito regolamento vengono disciplinate le modalità di funzionamento nonché gli ambiti di intervento e di proposta e gli atti da sottoporre a preventivo parere obbligatorio, nonché la procedura di ammissione al consiglio **dei rappresentanti degli organismi** di cui al precedente comma 1. Il consiglio delle donne definisce autonomamente in ogni consiliatura il proprio mandato di attività stabilendo obiettivi e priorità.

2) Di dare atto dell'approvazione del seguente ordine del giorno:

"Vista la delibera di variazione dell'art.28 dello Statuto comunale;

Si invita l'amministrazione comunale ad istituire la Commissione Pari opportunità del Comune di Macerata, composta dalle donne indicate dai gruppi consiliari nel rispetto della proporzione della loro consistenza numerica in seno al Consiglio comunale."

Documento istruttorio

Premesso che l'art. 28 dello Statuto rubricato come "Consiglio delle donne" così dispone:

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Art. 28 – Consiglio delle Donne

1. Il Comune di Macerata istituisce il consiglio delle donne, composto dalle elette nel Consiglio comunale e nei Consigli di circoscrizione.

2. Il consiglio delle donne promuove il ruolo della donna nella società, la presenza e l'accesso delle donne negli organismi di rappresentanza, di amministrazione e di partecipazione anche elettiva; valorizza la specificità femminile e promuove iniziative contro ogni forma di abuso e di violenza.

3. Il consiglio formula proposte e osservazioni su ogni questione che può avere attinenza alla condizione femminile e che possono essere sviluppate in politiche di pari opportunità dal Consiglio comunale; a tal fine si avvale del contributo delle donne nominate negli enti e negli organismi nei quali il Comune partecipa, di



associazioni di donne, di movimenti rappresentativi delle realtà sociali e di esperte di accertata competenza e/o esperienza professionale.

4. Con regolamento vengono disciplinate le modalità di funzionamento nonché gli ambiti di intervento e di proposta e gli atti da sottoporre a preventivo parere obbligatorio.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Preso atto che l'art. 1 del D.L. 25/1/2010 n. 7 convertito con modificazioni nella legge 26/3/2010 n. 42, ha disposto la soppressione dei consigli di circoscrizione, rendendo di fatto priva di efficacia e di rilevanza la costituzione del Consiglio delle donne così come previsto dal su citato art. 28 statuto;

Considerato che tale circostanza fornisce l'occasione per ridisegnare funzioni e composizione del Consiglio delle donne, in modo da istituire un organismo consultivo e propositivo con la funzione di promuovere il ruolo della donna nella società, la presenza e l'accesso delle donne negli organismi di rappresentanza, di amministrazione e di partecipazione anche elettiva; valorizza la specificità femminile e promuove iniziative contro ogni forma di abuso e di violenza;

Ritenuto che tale organismo debba farsi carico di verificare la programmazione delle attività della città in merito a quanto riguarda la vasta tematica della "parità", ovvero dell'eguaglianza di accesso a servizi e opportunità da parte di qualunque persona, con particolare riferimento alle discriminazioni che avvengono sulla base della differenza di genere;

Considerato che il Consiglio delle Donne, nel suo nuovo assetto, potrà più agevolmente e più efficacemente intervenire sulle molteplici tematiche riguardanti la condizione di genere, attraverso una politica di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, coinvolgendo la società civile, le realtà associative, le organizzazioni sindacali e datoriali, le forze politiche che abbiano fra le loro finalità l'attenzione e la cura delle diversità;

Tenuto presente che il Consiglio delle Donne, così come sopra definito, potrà a buon diritto svolgere proposte e osservazioni su ogni questione che può avere attinenza allo sviluppo delle politiche di pari opportunità;

Per tutto ciò premesso,

si propone quanto segue

1.L'art. 28 dello Statuto è sostituito dal seguente:

ART. 28 - CONSIGLIO DELLE DONNE

1. E' istituito il consiglio delle donne, composto dalle donne elette in comune e nominate sia nell'esecutivo sia nelle società partecipate del comune. Sono inoltre membri di diritto i rappresentanti degli organismi pari opportunità delle seguenti istituzioni: Comune, Università degli studi di Macerata, Camera di Commercio, Prefettura, Questura, Provincia, Fondazione Carima. Il Consiglio delle Donne dura in carica quanto il Consiglio Comunale. Entro 60 giorni dalla elezione del Consiglio Comunale, le associazioni o comitati che abbiano interesse a partecipare alle attività del consiglio delle donne



possono fare domanda di ammissione nel consiglio stesso motivandone l'interesse sulla base di precisi impegni statutari o di mandato dell'organismo richiedente.

2. Il consiglio delle donne promuove il ruolo della donna nella società, la presenza e l'accesso delle donne negli organismi di rappresentanza, di amministrazione e di partecipazione anche elettiva; valorizza la specificità femminile e promuove iniziative contro ogni forma di abuso e di violenza.

3. Il consiglio delle donne ha ruolo di verifica e di programmazione delle attività della città in merito a quanto riguarda la vasta tematica della "parità", ovvero dell'eguaglianza di accesso a servizi e opportunità da parte di qualunque persona, con particolare riferimento alle discriminazioni che avvengono sulla base della differenza di genere.

4. Con apposito regolamento vengono disciplinate le modalità di funzionamento nonché gli ambiti di intervento e di proposta e gli atti da sottoporre a preventivo parere obbligatorio, nonché la procedura di ammissione al consiglio delle associazioni di cui al precedente comma 1. Il consiglio delle donne definisce autonomamente in ogni consiliatura il proprio mandato di attività stabilendo obiettivi e priorità.

Il responsabile del procedimento
F.to Sig.ra Giulia Pirillo

Il dirigente di settore per il parere favorevole di regolarità tecnica
F.to Dott. Gianluca Puliti

Il Segretario generale per il visto di conformità dell'azione amministrativa
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Romano Mari

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, li 07.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
 Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata li 07.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata li 07.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Petrocelli

INVIO ATTI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario Generale | <input type="checkbox"/> Servizio Demografico |
| <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Affari Generali | <input type="checkbox"/> Servizio Entrate |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività Produttive | <input type="checkbox"/> Servizio Finanziario |
| <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Attività sportive, scolastiche e della partecipazione (esecuzione) | <input type="checkbox"/> Servizio Personale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Comunicazione | <input type="checkbox"/> Servizio Polizia Municipale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Cultura | <input type="checkbox"/> Servizi alla Persona |
| | <input type="checkbox"/> Servizi Tecnici |